

# Verbale dell'adunanza del 29 luglio 1919

Presiede il Presidente.

Sono presenti: il Vice Presidente Magaldi, il Consigliere Delegato Beneduce ed il Consigliere Verardo. È giustificata l'assenza del Consigliere Rosmini.

V. Medaglia al valor militare conferita al P. Ispettore Sig. Faraoni.

Il Consigliere Delegato è lieto di informare il Comitato di un avvenimento assai simpatico che riguarda uno degli ispettori dell'Istituto il sig. Enea Faraoni.

Il Faraoni venne a suo tempo mandato al fronte di guerra per vigilare alla distribuzione delle poltrine combattenti. Durante quel periodo egli mandò il seguente telettogramma:

"Compiaciammi segnalare che le nostre poltrine ricevettero già il battesimo del fuoco presso una sezione Artiglieria 3<sup>a</sup> Armata, ove una scheggia di granata nemica ne perforò un fascicolo non ancora riempite." Ma nulla aggiungeva che lo riguardasse personalmente.

È scorso molto tempo e noi nel luglio c.a. pervenimmo dal Ministero della Guerra una comm.



ricompensa accompagnante una medaglia di bronzo al valore militare da consegnare al Sig. Fararoni. La ricompensa è accompagnata dalla seguente motivazione:

1. Anche durante il violento tiro di artiglieria nemica si trattenne impavido in trincea coi combattenti ad illustrare, calmo e spressante del pericolo, le opere di assistenza nazionale, compiendo proficua propaganda patriottica ed incoraggiando le truppe. Basso Prave 12 Gennaio - 4 febbraio 1918.

Il Comitato, udite le comunicazioni del Consigliere Delegato, delibera che sia attestato all'Esattore Sig. Fararoni il suo compiacimento della Amministrazione, anche con un dono.

2. Compenso speciale alla R. Avvocatura per la causa Vanin. Popolare. Istituto.

Il Consigliere Delegato ricorda di avere dato notizia al Comitato dell'esito della causa tra l'ex impiegato Cas. Vanin la Popolare e l'Istituto. La Popolare si è affrettata ad eseguire la sentenza della Corte di Milano liquidando a quell'Ufficio Erariale le spese e gli onorari.

Perché, come è noto, gli onorari dovuti

al proprio difensore sono sempre notevolmente superiori a quelli liquidati in sentenza a carico della parte soccombente e poiché nel caso speciale, era opportuno dare all'Ufficio di Milano immediata prova della piena soddisfazione dell'Istituto per l'esito della causa egli ha provveduto ad inviare, a mezzo della Avvocatura Generale, un onorario di L. 1000 quale compenso deliberato dall'Amministrazione in segno di particolare riconoscimento per la intelligente difesa.

Il Comitato prende atto approvando.

III. Proposta di appello contro la sentenza del Tribunale di Genova nella causa Istituto - Conservatoria Ipotecche.

Il Consigliere Delegato ricorda come nell'adunanza 4 e 8 giugno 1918, rispettivamente del Comitato e del Consiglio, ebbe a dare ampia notizia circa la vertenza sorta tra l'Istituto e il Conservatore delle Ipotecche di Genova, per il pagamento delle tasse ipotecarie e di trascrizione dipendente dal trasferimento all'Istituto del patrimonio immobiliare di alcune Compagnie che cedettero ad esso il proprio portafoglio. Il Consiglio in data 8 giugno, su conforme parere

del Comitato Permanente, ebbe a deliberare di prendere atto della decisione dell'Istituto di opporsi, anche in via giudiziaria; alla inquisizione di pagamento fatta dal Conservatore delle Ipoteche, approvando la scelta del difensore dell'Istituto nella persona dell'Avv. Gabella.

La causa venne iniziata, ma l'esito in primo grado, non è stato favorevole all'Istituto. La sentenza tuttavia, come rileva minutamente l'Avv. Gabella in un rapporto che l'accompagna, non si basa su fatti e nuove argomentazioni, limitandosi a ripetere press'a poco tutte le considerazioni a suo tempo fatte dal Consiglio di Stato e senza dare alcun peso a quelle, favorevoli all'Istituto, svolte a suo tempo dalla P. Avvocatura Generale in un parere reso su richiesta del Ministero delle Finanze.

Tutto ciò considerato, e data l'importanza del principio in discussione, il Consigliere Delegato ritiene evidente la opportunità di ricorrere in Appello contro la sentenza del Tribunale, e ne fa formale proposta.

Il Comitato approva.

71

Compenso agli Agenti Generali per le proposte di assicurazione temporanee decrescenti connesse con la cessione del quinto dello stipendio.

Il Consigliere Delegato riferisce che gli Agenti Generali hanno frequentemente richiamato l'attenzione della Direzione sul notevole lavoro necessario per la raccolta delle proposte di assicurazioni temporanee decrescenti connesse con la cessione del quinto dello stipendio e sulla misura inadeguata di provvigione, quale ora risulta dalla applicazione della percentuale del 2% del premio unico di poche decine di lire.

Le tariffe non consentono di variare la misura della provvigione, la quale, d'altronde, anche se raddoppiata rappresenterebbe sempre un vantaggio assai poco sensibile per gli Agenti. Il Consigliere Delegato reputa che sarebbe più opportuno accordare ad essi un tenue compenso per ogni proposta presentata, il quale potrebbe essere prelevato in misura costante dal diritto fisso di L. 5 corrisposto dagli assicurati, e che dovrebbe avere piuttosto il carattere di compenso per spese sostenute e lavoro compiuto, che non quello di una provvigione.

Il Comitato, accogliendo il criterio espresso dal Consigliere Delegato, delibera che agli Agenti Generali, per ciascuna proposta di assicurazione

12  
temporanea decrescente, sia corrisposta sugli attuali diritti di polizza una quota fissa di L. 3

---

VI Acquisto delle annualità governative per la costruzione del porto di Baia Averno.

Udite le comunicazioni del Consigliere Delegato;  
Il Comitato lo autorizza a trattare l'operazione di acquisto delle annualità che saranno corrisposte dallo Stato per la costruzione del porto di Baia Averno, nella intesa che l'operazione sarà fatta a metà con la Cassa Nazionale di Previdenza e che, secondo la massima più deliberata, sarà per essa praticato il saggio di capitalizzazione del 6% per le prime dieci annualità, e del 5,50% per le successive.

---

VII Concessione di aspettativa all'impiegata Sig. Trotta.

Udite le comunicazioni del Consigliere Delegato;  
Il Comitato,  
ritenuto che la Signorina Sigata Trotta, applicata di ruolo, in servizio presso l'Istituto dal 1° Maggio 1913, dovrà prossimamente contrarre matrimonio, nel qual caso, giusta l'articolo 11 del Regolamento interno, il contratto d'impiego resterà rescisso di diritto;

Analogamente a quanto è stato già dispo-  
sto per altri casi simili,

delibera di proporre al Consiglio di Ammi-  
nistrazione che sia accordata alla predetta Ligu-  
rina la aspettativa per ragioni di famiglia dal 10  
Agosto al 31 dicembre p.v. nella intesa che le sarà  
corrisposta la indennità di cui all'articolo 11 del  
Regolamento interno nella misura corrispondente  
alla durata del prestato servizio, ossia dalla data  
di assunzione al 10 Agosto 1919, qualora entro il  
31 dicembre p.v. la Liguirina brotta provi l'avven-  
to matrimonio mediante produzione del certifi-  
cato dello Stato Civile.

-----  
Dopo di ciò il Presidente toglie la seduta

Il Presidente

*[Signature]*

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Segretario

*[Signature]*

